

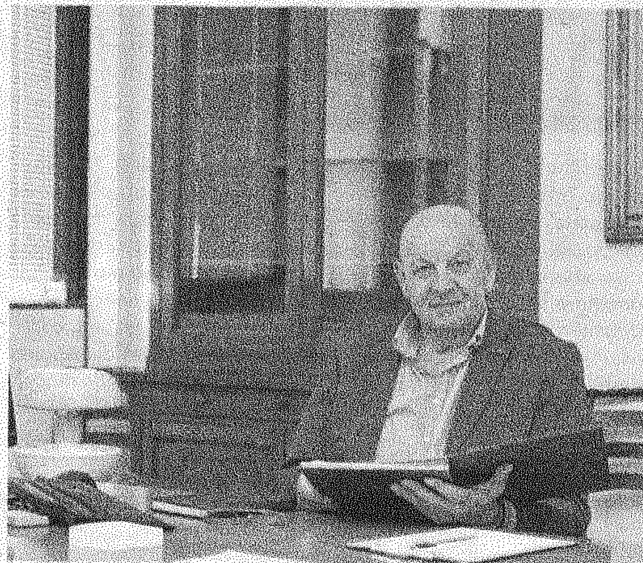
Casa di comunità, al via i lavori

«La più completa del Nord Milano»

Paderno Dugnano, Palazzo Sanità sarà ampliato e rinnovato per ospitare tutti i servizi socio-sanitari
Il sindaco Ezio Casati: «Un lavoro importante per l'Amministrazione che ha stanziato 1,8 milioni di euro»

di **Laura Lana**
PADERNO DUGNANO

Al via i lavori per la riqualificazione di Palazzo Sanità che sarà anche ampliato e rinnovato per ospitare i servizi socio-sanitari. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo e dopo un iter burocratico iniziato nel 2021 è ora in corso la consegna dei locali per l'avvio del cantiere. La nuova Casa di comunità è stata finanziata da fondi Pnrr regionali e comunali. «Un lavoro importante e uno sforzo per la nostra Amministrazione ancora più forte. Abbiamo stanziato 1,8 milioni che si aggiungono al Pnrr regionale e ad altre risorse - spiega il sindaco Ezio Casati -. La cosa molto importante, però, è la conversazione sottoscritta con l'Asst Rhodense per i contenuti veramente da medicina di territorio e continuità assistenziale. Se siamo l'unico Comune che c'è riuscito, a mio avviso è un ottimo risultato». La struttura di via 2 Giugno non darà spazio solo ai medici di medicina generale per una migliore presa in carico



Il sindaco Ezio Casati: «Per tanti anni, troppi, i cittadini hanno sentito parlare del nuovo polo come una città immaginaria fatta di slogan. Ecco invece il traguardo»

dei pazienti e all'attivazione degli infermieri di famiglia e di comunità. Rispetto alle altre Case di comunità, nate nel Nord Milano, quella di Paderno vedrà al suo interno il potenziamento

dell'unità di neuropsichiatria infantile con l'obiettivo di istituire un polo di riferimento territoriale, oltre a un servizio di psichiatria forense e a un servizio psicologico di base dedicato all'inter-

cettazione precoce del bisogno e all'intervento tempestivo per il disagio psichico e le dipendenze patologiche. Ci saranno consultori dedicati ai servizi per la promozione e la tutela della donna, del bambino, della coppia e della famiglia, che saranno erogati grazie alla presenza di ginecologi, psicologi, assistenti sociali e assistenti sanitari. La Casa di comunità avrà al suo interno anche uno sportello per l'assistenza e il sostegno di natura anche amministrativa per gli utenti con disabilità (e per le famiglie che si prendono cura di una persona fragile), che sarà integrato con i servizi sociali comunali. Il servizio fornirà anche supporto per la presa in carico degli anziani. Non mancheranno sportelli anti-violenza per offrire assistenza e percorsi terapeutici alle donne vittime di maltrattamento. «Per tanti anni, troppi, i cittadini hanno sentito parlare di Palazzo Sanità come la Città della salute, come il nuovo polo formativo professionale, come uno spazio giochi per bambini, insomma una città immaginaria fatta di slogan. Ecco invece il traguardo».